

DAKOTA

LIVING

“PULIZIA E
MANUTENZIONE
WPC”

WPC

Metodo di pulizia ordinaria

Durante l'uso quotidiano di una pavimentazione decking in WPC, si possono ragionevolmente manifestare presenza di macchie sulla superficie.

Al fine di ridurre al minimo il danneggiamento della superficie, è possibile seguire le seguenti buone pratiche di pulizia:

1) Innanzitutto verificare se sul pavimento sono presenti elementi duri o che possano creare abrasione o graffi in grado di scalfire il decking e assicurarsi - nel caso - di rimuoverli prontamente, così da evitare danni al piano di calpestio.

2) È necessario garantire tempestiva pulizia da sostanze grasse o acide quali olio, cibo, salse, bevande e altre sostanze che potrebbero lasciare macchie se non correttamente e regolarmente rimosse e pulite.

Si consiglia l'utilizzo del prodotto **DAK-CLEAN**, detergente intensivo a base di estratti vegetali indicato per la pulizia intensiva e superficiale di pavimenti in WPC: esso infatti è un detergente neutro additivato con speciali nanoparticelle che garantiscono alle superfici trattate una pulizia profonda e prolungata nel tempo, anche in presenza ad esempio di animali domestici.

Esso va diluito in acqua (3 tappi in 1 litro d'acqua): lavare il pavimento con straccio ben strizzato od un semplice panno per la pulizia, non necessita di risciacquo. Frequenza uso consigliata ogni 15 giorni.

Si prega di pulire la superficie del piano di calpestio secondo la stessa direzione di zigrinatura.

3) Utilizzare un semplice getto d'acqua (sufficiente il tubo da giardino) per rimuovere elementi quali terra o sabbia dal piano di calpestio.

4) Non utilizzare spatole metalliche o spazzole dentate per pulire e/o rimuovere eventuali detriti quali fango, neve o accumuli di foglie derivanti da eventi atmosferici, poichè potrebbe portare a danneggiare irrimediabilmente il decking.

5) Condizioni ambientali umide favoriscono la crescita di muffe in ambienti non particolarmente esposti all'irraggiamento solare, per cui è necessario asciugare accuratamente la superficie di calpestio dopo la pulizia.

6) È severamente vietato, per la pulizia del piano di calpestio, utilizzare sostanze detergenti al alto contenuto di acido o alcali e altri detergenti corrosivi (varecchina ad esempio), ma utilizzare – in alternativa al **DAK-CLEAN** sopra indicato - apposito sapone o detersivo con PH neutro o a bassa regolazione.

7) E' in ogni caso suggerito di utilizzare preventivamente – per pavimentazioni della gamma LIGHT e SOLID - il prodotto **DAK-SCREEN**, che aumenta le proprietà di idro-oleorepellenza evitando il formarsi di antiestetiche e persistenti macchie dovute all'assorbimento di sostanze appunto oleose e sporco, donando altresì un leggerissimo effetto tonalizzante.

Esso va applicato con una mano ben tirata di prodotto a pennello e, dopo 12/16 ore (verificando il completo asciugamento), senza carteggiare, applicare una seconda mano con le stesse modalità.

Si consiglia di distribuire uniformemente il prodotto, senza lasciare eccessi. Durante l'applicazione del trattamento, è possibile che si formi della schiuma, causata dalla natura chimica del prodotto.

L'applicazione in ogni caso deve essere sempre preceduta da una buona pulizia del pavimento da trattare, si consiglia l'utilizzo del DAK-CLEAN.

Metodo di pulizia straordinaria ad esempio per macchie aggressive e/o profonde**1. Macchie oleose, acide o aggressive**

Pulire immediatamente l'olio, le macchie grasse o acide, quali cibo o bevande con un panno morbido per assorbirne la maggior parte, quindi utilizzare una spazzola con setole di plastica morbida e acqua calda con sapone o detersivo neutro per pulire la superficie del piano di calpestio.

Se dopo questo passaggio, dovesse persistere la presenza di leggere tracce superficiali, è possibile utilizzare il prodotto **DAK-SPRAY CLEAN**, pulitore spray idoneo per la rimozione di tutti i tipi di macchie profonde presenti su WPC trattati e non. Esso agisce in modo efficace, solubilizzando anche la macchia più tenace, laddove il detergente specifico non è efficace, non lascia aloni e non sbiadisce la superficie trattata.

Modalità d'uso: agitare bene il **DAK-SPRAY CLEAN** prima dell'uso, quindi spruzzare direttamente sulle macchie da rimuovere tenendosi ad una distanza di cm. 25, lasciare agire per circa 2-3 minuti, spazzolare e risciacquare con acqua (o idropulitrice). In caso di macchie persistenti, sarà necessario riapplicare il prodotto successivamente.

Il successivo trattamento protettivo potrà essere eseguito con **DAK-SCREEN**.

Si consiglia infine, di eseguire tale operazioni solo nelle ore mattutine della giornata, considerando che il prodotto WPC puo' raggiungere temperature elevate durante il periodo estivo se soggetto a forte irraggiamenti solari.

2. Muffa

In presenza di muffa, questa generalmente può essere rimossa utilizzando una spazzola e un detersivo per bucato o utilizzando candeggina.

3. Ghiaccio e neve

Utilizzare cloruro di calcio o sale minerale per sciogliere la neve e il ghiaccio sulla superficie del decking e quindi lavare con una spazzola morbida e acqua e sapone in alternativa al **DAK-CLEAN**.

4. Fango, terra e residui di sporcizia

La pulizia del piano in presenza di fango, terra o residui di sporcizia generalmente avviene con detersivo per bucato o **DAK-CLEAN** e spazzola morbida. È vietato utilizzare sostanze detergenti al alto contenuto di acido o alcali e altri detergenti corrosivi per pulire il piano di calpestio.

Cariche elettrostatiche

Per prevenire ed eliminare le possibili cariche elettrostatiche potenzialmente accumulabili sulla superficie dei materiali WPC a base coestrusa (DAK-SHIELD), è disponibile il prodotto **DAK-ANTISTATIC SPRAY**.

Esso è una soluzione antistatica a base acqua pronta all'uso che non richiede risciacquo, ha anche un effetto intensivo e detergente, infatti è in grado di eliminare l'elettricità statica e di conseguenza ritardare l'accumulo di polveri/allergeni. Grazie alla sua formulazione trasparente, non macchia, non lascia aloni e non crea pellicole.

Modalità d'uso: agitare bene il **DAK-ANTISTATIC SPRAY** prima dell'uso, quindi spruzzare direttamente sulla superficie da trattare applicando le grammature consigliate; se necessario utilizzare un panno antistatico per distribuire il prodotto in modo omogeneo ed uniforme. L'eventuale formazione di schiuma durante la fase di applicazione non modifica le caratteristiche del prodotto.

La superficie trattata risulta calpestabile dopo circa 15 minuti dall'applicazione.

Infine, sintetizziamo gli strumenti ed i prodotti idonei indicati per la pulizia:

- a) Panno per la pulizia
- b) Secchio/getto d'acqua
- c) Panno morbido o antistatico nel caso di Shield
- d) Detergente DAK-CLEAN o sapone liquido/polvere con PH neutro, DAK-SPRAY CLEAN per macchie oleose, aggressive, acide, etc
- e) DAK-SCREEN come trattamento preventivo per aumentare idro-oleorepellenza
- f) DAK-ANTISTATIC per prevenire ed eliminare le cariche elettrostatiche
- g) Cloruro di calcio, sale minerale (per la neve)
- h) Guanti protettivi

Prescrizioni per una corretta protezione del decking wpc

- Assicurarsi della presenza di apposita pendenza sul piano di calpestio uso decking e/o corretto funzionamento dell'impianto di deflusso e scarico acque meteoriche, anche in presenza di grandi accumuli d'acqua. Prestare sempre grande attenzione alla corretta ventilazione di tutto il sistema WPC (superficie e sottostruttura) ed al drenaggio delle acque.
- Durante il normale utilizzo, assicurarsi di mantenere il WPC lontano da fuoco, calore e condizioni ambientali particolarmente critiche. Ad esempio, in caso di collocazione di barbecue, è necessario garantire una distanza sufficiente dal piano di calpestio, che possa, al contempo assicurare protezione da olio e prodotti chimici corrosivi.
- Assicurarsi di installare il decking in WPC in una unica fase. In caso contrario, la superficie del decking potrebbe essere danneggiata da (olio, graffi, polvere, detriti o oggetti appuntiti) durante la finalizzazione di altre fasi costruttive o interventi da parte di altri manufatti od opere edili. Per ovviare ad ogni possibile danno, può essere buona regola posare uno strato protettivo sul piano di calpestio fino al completamento di tutta la costruzione.